

IC DON MILANI CIVITAVECCHIA
Piano per la didattica digitale integrata

NORMATIVA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. L'emergenza sanitaria ha dunque comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p) Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo Don Milani intende adottare. Esse hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti ed alunni, adottabile in primo luogo in base alle situazioni (eventuali nuovi lockdown, chiusure temporanee e circoscritte di classi e/o Istituti, assenze per motivi precauzionali di alunni e docenti, ecc.), alle risorse umane e materiali disponibili. Attraverso la DDI si perseguono i traguardi di sviluppo delle competenze già previsti dalle Indicazioni nazionali del 2012 (Scuola dell'Infanzia e primo ciclo) e declinati nel Curricolo d'Istituto; le discipline, oltre ad essere oggetto e fine dell'apprendimento, rappresentano il veicolo per raggiungere competenze trasversali, tra cui appunto quella digitale. Gli aspetti della competenza digitale definiti dalla Raccomandazione europea del 2018, da sviluppare anche attraverso la DDI, sono:

- interesse per le tecnologie e utilizzo creativo di strumenti e risorse;
- utilizzo critico e responsabile delle tecnologie;
- comunicazione con strumenti digitali;
- collaborazione e partecipazione ad attività ed esperienze;
- creazione ed elaborazione di contenuti;
- utilizzo sicuro e corretto delle risorse;
- problem solving e capacità di adattamento.

Analisi del fabbisogno

L'esperienza della didattica a distanza, praticata negli ultimi due anni durante il periodo di lockdown ha lasciato in eredità alla nostra scuola il convincimento che la scuola in presenza è un'esperienza insostituibile per gli alunni e che il digitale può diventare alleato della didattica, a condizione che entri in relazione come modalità per arricchirla e, in certe situazioni, favorirla, ma senza “dettarne le leggi”. Un'occasione, un'opportunità, a volte uno scenario, un contesto. La scuola, dopo l'esperienza degli ultimi due anni, ha gettato le basi per non trovarsi impreparata. I docenti della primaria e della secondaria sono stati formati all'uso didattico della piattaforma Collabora del Registro elettronico e della piattaforma Teams, piattaforma d'istituto, della quale sono stati utilizzati, in particolare, il sistema di videoconferenza.

L'uso di questi strumenti, soprattutto nelle fasce più giovani, non è stato mai invasivo, attento a non cedere alla tentazione di prefigurarli come vetrina dei “buoni lavori”, in modo da evitare il rischio della “bella copia” o dell'intervento sostitutivo dell'adulto. È nostra convinzione, infatti, che il digitale, una volta padroneggiato, possa diventare un alleato della didattica. Con discrezione, appunto. Questo piano, adottato per l'anno scolastico 2022/2023, inoltre, intende porsi in relazione con il nuovo curriculum digitale, che, predisposto quest'estate dal nostro animatore digitale, subirà nel corso dell'anno i necessari adattamenti, dagli esiti della formazione in itinere e dalle prime sperimentazioni in classe, prima di diventare pienamente operativo a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Si tratta pertanto di un documento in itinere, che, se utile a gestire eventuali situazioni di emergenza, ha l'ambizione di confluire dal prossimo anno scolastico come metodo in grado di accompagnare, con maggiore consapevolezza e coscienza delle competenze digitali da promuovere, l'agire didattico ordinario. Le scuole dell'Istituto, ad inizio anno scolastico dispongono di una buona dotazione di strumenti tecnologici (computer, LIM, lavagne interattive) che sono a disposizione degli studenti e degli insegnanti durante l'anno.

Obiettivi

Il Collegio Docenti, tramite questo piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa. In particolare, gli obiettivi saranno i seguenti:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta autonoma;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, privilegiando atteggiamenti di ricerca rispetto a comportamenti riproduttivi;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- sviluppare competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e degli ambienti digitali;
- favorire la creazione di situazioni di apprendimento motivanti, coinvolgenti e inclusive;
- definire dei criteri e delle finalità per l'adozione di materiali didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente e con licenze che ne favoriscano il riuso e la diffusione libera.

ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. Le attività integrate digitali (DDI) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti.

- ATTIVITÀ SINCRONE
- ATTIVITÀ ASINCRONE

Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari: Le attività sincrone sono svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Esempi sono: • le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; • lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte. • Le Attività asincrone si svolgono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti come ad esempio le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante. Altri esempi sono le esercitazioni, la risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali. Pertanto, non vi rientrano la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi. 6 Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica. Quadri orari settimanali Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della 8 diffusione del 14 SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle DDI in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 40 minuti, con DID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto allo studente al di fuori delle DID asincrone. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere degli alunni e del personale docente. Di ciascuna DID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il lavoro assegnato agli alunni, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'infanzia, con almeno tre incontri settimanali. L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi 9 domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sarà, inoltre, attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia, che utilizzerà la piattaforma Microsoft 365 con l'attivazione di Teams. Gli interventi saranno integrati, qualora si presentasse la necessità, con l'utilizzo smartphone (video call, contatti Whatsapp).

SCUOLA PRIMARIA

	<u>Prima</u>	<u>Seconda</u>	<u>Terza</u>	<u>Quarta</u>	<u>Quinta</u>
<u>Italiano</u>	<u>3</u>	<u>4</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
<u>Inglese</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
<u>Matematica</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>4</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
<u>Storia</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
<u>Geografia</u>		<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
<u>Scienze</u>		<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
<u>Arte</u>		<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
<u>Motoria</u>		<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
<u>Musica</u>		<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
<u>Religione</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
<u>Tot</u>	<u>10</u>	<u>15</u>	<u>15</u>	<u>15</u>	<u>15</u>

Sarà possibile operare diverse suddivisioni orarie tra le discipline in funzione dei bisogni delle classi e delle specificità dei team docenti (diversi accorpamenti disciplinari) pur garantendo a tutte le discipline/docenti un equo tempo settimanale di attività sincrona.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	<u>Prima</u>	<u>Seconda</u>	<u>Terza</u>
<u>Italiano/</u> <u>approfond.</u> <u>Letterario</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
<u>Storia/geografia</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
<u>Matematica</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
<u>Scienze</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
<u>Inglese</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
<u>Spagnolo</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
<u>Arte</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
<u>Musica</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
<u>Scienze motorie</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
<u>Tecnologia</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
<u>Religione</u>			<u>30 minuti</u>
<u>Tot.</u>	<u>15</u>	<u>15</u>	<u>15,30</u>

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando TEAMS in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli studenti. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting attraverso TEAMS, specificando che si tratta di una videoconferenza invitando a partecipare gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo e-mail istituzionale.

NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE LA DDI

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

1. Accedere al meeting con puntualità e microfono disattivato, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente;
2. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma;

3. Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra gli studenti stessi in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

4. Tutte le piattaforme utilizzate possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

5. Gli account personali sul Registro elettronico e su Teams sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

Strumenti tecnologici utilizzati

L'Istituto ha adottato da tempo i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale www.iclorenzomilani.edu.it
- email con i domini @iclorenzomilani.edu.it per tutto il personale •

il Registro Elettronico Axios e gli applicativi per la Segreteria Digitale

Vengono di seguito elencati i principali strumenti di cui si avvale la didattica a distanza nel nostro Istituto

Registro Elettronico

Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le valutazioni, le attività svolte e quelle da svolgere. Per le famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente di inviare, inoltre, comunicazioni ufficiali da parte della scuola e, da parte dei genitori, di prenotare colloqui. Poiché allo stato attuale non tutte le famiglie sono in grado di accedere con regolarità al RE e agli avvisi pubblicati sul sito della scuola e spesso sono i rappresentanti di classe dei genitori e gli insegnanti (con avvisi cartacei o telefonate o messaggi personali) che supportano e rinforzano la comunicazione, sarà necessario sia tenere conto di questa situazione di contesto sia lavorare per colmare questo divario.

Piattaforma Microsoft Teams

L'account collegato alla Piattaforma Teams, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica.

Ogni alunno, a partire dalla scuola dell'infanzia, ogni docente, ogni membro del personale scolastico ha accesso ad un account personale del tipo inizialedeInomecognome@iclorenzomilani.edu.it (personale scolastico) inizialedeInomecognomegiornomesedinascita@lorenzomilani.edu.it (alunno) Questa piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È allo

studio la creazione di archivi digitali con il deposito delle più significative esperienze didattiche realizzate con l'ausilio del digitale e/o in condizione di didattica a distanza.

L'Animatore Digitale garantirà il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola curando gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma Teams.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITA'

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi o singoli alunni o piccoli gruppi il Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, predisporrà le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato, al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero 13 esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID19, con il coinvolgimento delle famiglie nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. Se all'interno di una o più classi il numero di alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il contemporaneo svolgersi delle attività in presenza e a distanza, le attività didattiche potranno essere rimodulate, rispetto alle sopravvenute esigenze, conformemente a quanto previsto dalla normativa del settore.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, a normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri di quella in presenza prevedendo anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Per gli alunni con bisogni educativi speciali la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati

Formazione e accompagnamento

Verranno predisposte attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Proseguendo il lavoro capillare di formazione svolto in particolare lo scorso anno, verranno realizzate attività formative incentrate su:

- Piattaforma Teams – saranno messi a disposizione videotutorial sull'utilizzo della piattaforma teams. Inoltre saranno predisposti dei corsi pomeridiani per risolvere problematiche sull'argomento.
- Utilizzo di risorse utili per la Didattica a Distanza Integrata.
- Metodologie innovative di insegnamento e strategie didattiche attive
- La DDI e l'inclusione degli alunni con difficoltà: modalità operative
- Utilizzo dell'indirizzo email i.c.donlorenzomilani@gmail.com per la comunicazione di problematiche riguardanti la piattaforma teams sia per i docenti e sia per le famiglie.

PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale: - Prendono visione dell'informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679(GDPR); - Sottoscrivono una informativa-consenso sull'uso Di Microsoft Teams; - Sottoscrivono il Patto di Corresponsabilità integrato con gli impegni riguardanti la DDI in cui si sottolinea il divieto assoluto di diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti in video-conferenza e alla lezione on line. La violazione delle norme sulla privacy comporta responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno responsabilità genitoriale. La scuola in caso di mancato rispetto delle regole procederà ad informare le famiglie e gli alunni potranno essere esclusi dalle lezioni anche per uno o più giorni ai sensi del Regolamento Disciplinare approvato in Consiglio d'Istituto.